



UFFICI DI PROSSIMITÀ' DI REGIONE VENETO

ATTUALITA', APPROFONDIMENTI E NEWS SULLA PROGETTUALITA'

*Con la ripresa delle attività dopo la pausa estiva, torna l'appuntamento con la newsletter della Regione del Veneto dedicata agli Uffici di Prossimità, giunta al suo **numero 10**.*

Un nuovo appuntamento che segna la ripartenza delle attività della rete e rinnova l'impegno della Regione nell'accompagnare gli Uffici dislocati sul territorio, favorendo la condivisione delle informazioni, delle esperienze e delle buone pratiche e contribuendo a rendere sempre più accessibili ed efficaci i servizi della Giustizia di prossimità rivolti alla cittadinanza.

Anche in questa nuova fase, la newsletter continua a rappresentare uno spazio di informazione, aggiornamento e confronto per gli operatori e i referenti degli UdP, raccogliendo notizie sulle iniziative regionali e ministeriali, sugli eventi e sulle attività realizzate sul territorio, insieme ad approfondimenti dedicati agli istituti giuridici di interesse per gli Uffici di Prossimità.

La ripresa dopo la pausa estiva costituisce inoltre un momento importante per fare il punto sul percorso compiuto e guardare alle attività dei prossimi mesi, valorizzando il patrimonio di esperienze, competenze e relazioni costruito nel tempo dalla rete veneta degli Uffici di Prossimità.

L'obiettivo resta quello di sostenere in modo continuativo la comunità professionale degli UdP, agevolando la circolazione delle informazioni e il confronto tra le diverse realtà territoriali, nella prospettiva di consolidare la qualità e l'efficacia dei servizi offerti alla collettività.

Ulteriori informazioni, approfondimenti e aggiornamenti sullo stato di avanzamento del progetto sono disponibili al seguente indirizzo:

<https://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/udp-giustizia>

A tutti gli operatori, i referenti e i componenti della rete degli Uffici di Prossimità, buon rientro e buon lavoro per questa nuova fase di attività.

@@@

In questo invio:

- ◇ Dai risultati ai servizi: due video per conoscere gli Uffici di Prossimità del Veneto.
- ◇ Fare rete sul territorio: nuovo momento di confronto tra Uffici di Prossimità e Tribunali di riferimento.
- ◇ FOCUS NORMATIVO. L'accettazione dell'eredità per conto del minore.

@@@

◇ **Dai risultati ai servizi: due video per conoscere gli Uffici di Prossimità del Veneto.**

Prosegue l'attività di informazione e comunicazione dedicata al progetto degli Uffici di Prossimità del Veneto, con la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione di **due nuovi video** pensati per raccontare, da prospettive differenti ma complementari, il percorso realizzato e i servizi messi a disposizione dei cittadini.

Il **primo** video è dedicato alla progettualità nel suo complesso e offre una sintesi delle **risorse messe in campo** dalla Regione del Veneto per sostenere la **nascita**, lo **sviluppo** e il **consolidamento della rete** degli Uffici di Prossimità. Il contributo ripercorre le principali attività realizzate e restituisce un quadro dei risultati raggiunti, mettendo in evidenza l'impegno profuso nel rendere i servizi della Giustizia più accessibili e vicini ai territori.

Attraverso il video viene quindi valorizzato il lavoro svolto nel corso dell'attuazione del progetto, dando conto delle **azioni promosse a supporto** degli enti coinvolti, dell'organizzazione dei servizi, delle attività di accompagnamento e delle iniziative finalizzate al rafforzamento della rete territoriale. Uno strumento di comunicazione che consente di rappresentare in modo immediato il percorso compiuto e il valore dell'esperienza maturata nell'ambito della Giustizia di prossimità.

Il **secondo** video ha, invece, una finalità più direttamente **informativa e divulgativa** ed è rivolto in particolare alla **cittadinanza**. Il contenuto spiega in maniera semplice e immediata che cosa sono gli Uffici di Prossimità, quali esigenze intendono soddisfare e quali servizi possono essere richiesti presso gli sportelli presenti sul territorio.

L'obiettivo è favorire una **maggiore conoscenza** di questo importante presidio, aiutando i cittadini a comprendere concretamente quando e come rivolgersi a un Ufficio di Prossimità e quali forme di assistenza possono essere ricevute. Il video rappresenta, pertanto, uno strumento utile per **ampliare** la diffusione delle informazioni e avvicinare ulteriormente il servizio ai potenziali utenti.

Proprio in considerazione di questa finalità, il secondo contributo video sarà **trasmesso** anche **a tutti i referenti** degli Uffici di Prossimità del Veneto, con l'invito a valutarne la pubblicazione

sul sito istituzionale del rispettivo ente territoriale di riferimento. La diffusione del video attraverso i canali locali consentirà infatti di **rafforzarne la visibilità** e di raggiungere in modo ancora più capillare la cittadinanza.

La collaborazione degli enti territoriali assume, sotto questo profilo, un **ruolo** particolarmente **importante**: la pubblicazione del contenuto sui siti dei Comuni e degli altri enti coinvolti potrà contribuire a rendere sempre più riconoscibile la rete degli Uffici di Prossimità e a promuovere una maggiore consapevolezza dei servizi disponibili.

I due video si inseriscono così nel più ampio percorso di comunicazione e valorizzazione della progettualità promosso dalla Regione del Veneto, con un duplice obiettivo: da un lato raccontare il lavoro svolto e i risultati raggiunti, dall'altro fornire ai cittadini informazioni chiare, immediate e facilmente accessibili sulle opportunità offerte dagli Uffici di Prossimità.

Un ulteriore passo per rafforzare la conoscenza del servizio sul territorio e consolidare il ruolo degli Uffici di Prossimità quali punti di riferimento locali per un **accesso alla Giustizia** sempre più **semplice, vicino e inclusivo**.

@@@

◇ **Fare rete sul territorio: nuovo momento di confronto tra Uffici di Prossimità e Tribunali di riferimento.**

Prosegue il percorso di accompagnamento e consolidamento della rete degli Uffici di Prossimità del Veneto attraverso una **nuova sessione di incontri** dedicati al confronto, alla condivisione e all'allineamento operativo tra gli Uffici di Prossimità e i rispettivi Tribunali di riferimento.

Come per gli incontri precedenti, gli appuntamenti rappresentano un'importante occasione per mettere a sistema le **esperienze** maturate sul territorio, condividere eventuali criticità operative e favorire una sempre maggiore **omogeneità** nelle modalità di gestione delle attività. Il confronto diretto tra gli operatori degli UdP e i referenti degli uffici giudiziari consente infatti di **rafforzare il coordinamento, chiarire gli aspetti procedurali** che possono presentare maggiori complessità e **individuare soluzioni condivise** alle esigenze che emergono nell'operatività quotidiana.

La nuova sessione di incontri si inserisce nel più ampio percorso di supporto alla rete della Giustizia di prossimità, nella consapevolezza che il buon funzionamento degli Uffici di Prossimità dipende anche dalla capacità dei diversi soggetti coinvolti di mantenere un dialogo costante e strutturato: la condivisione delle prassi, delle esperienze e delle modalità organizzative costituisce infatti uno strumento fondamentale per garantire ai cittadini un servizio sempre più efficace, uniforme e vicino alle esigenze dei territori.

Il calendario degli incontri prevede il:

- **30 settembre alle ore 9.30** incontro tra il Tribunale di **Vicenza** e gli UdP del relativo circondario;
- **30 settembre alle ore 13:00** incontro tra il Tribunale di **Padova** e gli UdP del relativo circondario;
- **1° ottobre alle ore 12.00** incontro tra il Tribunale di **Rovigo** e gli UdP del relativo circondario;
- **6 ottobre alle ore 12.00** incontro tra il Tribunale di **Belluno** e l' UdP del relativo circondario;
- **9 ottobre alle ore 10.30** incontro tra il Tribunale di **Verona** e gli UdP del relativo circondario.

In fase di organizzazione gli incontri coi Tribunali di Treviso e Venezia e relativi Uffici di prossimità.

Gli incontri saranno inoltre un'occasione per favorire il **dialogo** non solo tra ciascun Ufficio di Prossimità e il proprio Tribunale di riferimento, ma anche tra gli stessi UdP, promuovendo la circolazione delle esperienze e delle **buone pratiche** sviluppate nei diversi territori. Questo approccio permette di valorizzare le competenze maturate localmente e di trasformare le singole esperienze in patrimonio comune dell'intera rete regionale.

L'obiettivo è quindi quello di **proseguire nella costruzione di una rete** sempre più **integrata e collaborativa**, capace di affrontare in maniera condivisa le esigenze operative e di garantire continuità e qualità nell'erogazione dei servizi. Un confronto periodico tra territorio e uffici giudiziari rappresenta, in questa prospettiva, uno degli strumenti più efficaci per sostenere gli operatori, migliorare i processi e rafforzare il ruolo degli Uffici di Prossimità come punto di accesso alla Giustizia vicino ai cittadini.

@@@

◇ **FOCUS NORMATIVO. L'accettazione dell'eredità per conto del minore.**

Quando un'eredità viene devoluta a un minore, l'ordinamento prevede particolari **forme di tutela** volte a proteggere il suo patrimonio. Il principio di fondo è che il minore non può essere esposto al rischio di dover rispondere con i propri beni personali dei debiti eventualmente presenti nell'asse ereditario.

Per questa ragione, l'**articolo 471 del codice civile** stabilisce che le eredità devolute ai minori possono essere accettate esclusivamente con beneficio d'inventario. Non è quindi possibile, per il genitore che esercita la responsabilità genitoriale, procedere a un'accettazione pura e semplice dell'eredità in nome e per conto del figlio. (1)

Il beneficio d'inventario ha una funzione di garanzia particolarmente importante: consente di mantenere **separato** il patrimonio del defunto da quello dell'erede. In questo modo, eventuali

debiti ereditari potranno essere soddisfatti soltanto nei limiti del valore dei beni ricevuti, senza coinvolgere il patrimonio personale del minore. (2)

Prima di procedere all'accettazione, il genitore **deve** ottenere l'autorizzazione del Giudice Tutelare competente. La richiesta deve illustrare la situazione successoria e le ragioni per le quali l'accettazione risponde all'interesse del minore. Una volta ottenuta l'autorizzazione, l'accettazione con beneficio d'inventario può essere formalizzata con dichiarazione resa davanti a un notaio oppure presso la cancelleria del Tribunale competente per la successione.

Si tratta di un passaggio tutt'altro che formale. L'intervento del Giudice Tutelare serve infatti a verificare che l'operazione sia conforme all'interesse del minore e che siano **rispettate le garanzie** previste dalla legge per gli atti di straordinaria amministrazione che incidono sul suo patrimonio.

Particolare attenzione deve essere riservata anche alla **formazione dell'inventario**. È proprio attraverso l'inventario che vengono individuati i beni, i crediti e le passività facenti parte dell'eredità, consentendo di delimitare in maniera chiara il patrimonio ereditario rispetto a quello personale dell'erede. Il beneficio d'inventario realizza quindi una vera e propria separazione patrimoniale, che rappresenta il principale strumento di tutela del minore chiamato all'eredità.

La materia richiede inoltre attenzione ai termini previsti dalla legge. In generale, la dichiarazione di accettazione con beneficio d'inventario segue regole differenti a seconda che il chiamato all'eredità sia o meno nel possesso dei beni ereditari. La disciplina dei termini e dell'inventario rende quindi particolarmente importante verificare tempestivamente la situazione concreta e gli adempimenti necessari.

Proprio in questo ambito gli Uffici di Prossimità possono svolgere una funzione significativa di **informazione e orientamento**. Il cittadino può rivolgersi allo sportello per comprendere quali siano i passaggi previsti dalla procedura, quale documentazione sia necessaria e quali siano le modalità per presentare l'istanza di autorizzazione al Giudice Tutelare, secondo le competenze e le prassi adottate dal Tribunale di riferimento.

Il supporto dell'Ufficio di Prossimità assume particolare rilievo perché consente alle famiglie di affrontare una procedura che può apparire complessa senza doversi orientare autonomamente tra regole successorie, autorizzazioni giudiziarie e adempimenti documentali.

L'accettazione dell'eredità per conto di un minore rappresenta quindi un esempio concreto della funzione preventiva della volontaria giurisdizione. L'intervento dell'autorità giudiziaria non nasce dalla presenza di un conflitto, ma dalla necessità di proteggere il patrimonio di un soggetto che non dispone ancora della piena capacità di agire.

I Tribunali mettono a disposizione sul proprio sito modulistica ad hoc da utilizzare ed in particolare:

- **Belluno** - <https://www.tribunale.belluno.giustizia.it/docs/pagine/modulistica/Successioni/RICHIESTA%20PER%20ACCETTARE%20EREDITA%20NELL%20INTERESSE%20DI%20MINORE.pdf>
- **Padova** - <https://tribunale-padova.giustizia.it/it/moduli.page?item=7>
- **Rovigo** - https://tribunale-rovigo.giustizia.it/resources/cms/documents/Accettazione_eredit_con_beneficio_dinventario.pdf
- **Treviso** - <https://tribunale-treviso.giustizia.it/it/moduli.page>
- **Venezia** - https://tribunale-venezia.giustizia.it/resources/cms/documents/MinoriAccettare_eredit_con_beneficio_inventario.pdf
- **Verona** - https://tribunale-verona.giustizia.it/it/moduli_prof.page?item=7
- **Vicenza** - <https://tribunale-vicenza.giustizia.it/it/moduli.page?item=4>

In questa prospettiva, la presenza degli Uffici di Prossimità sul territorio contribuisce a rendere più accessibile anche questo tipo di tutela, avvicinando cittadini e famiglie ai servizi della Giustizia e favorendo una gestione più consapevole e corretta degli adempimenti legati alla successione ereditaria.

Per maggiori approfondimenti si suggerisce, a titolo di esempio, la lettura delle seguenti pagine web corrispondenti alle note indicate nel testo:

(1) [Accettazione dell'eredità con beneficio d'inventario - Tribunale di Bergamo](#)

<https://www.brocardi.it/codice-civile/libro-secondo/titolo-i/capo-v/sezione-i/art471.html>

(2) [Accettazione dell'eredità con beneficio di inventario - Tribunale di Milano](#)

<https://www.fisco7.it/2026/01/chi-presenta-la-dichiarazione-dei-redditi-del-de-cuius-independenza-di-accettazione-delleredita-col-beneficio-dinventario/>